

## Relazione attività

A un anno dalla mia nomina a membro effettivo Dirstat in seno al Comitato Unico di Garanzia della Giustizia amministrativa ritengo doveroso evidenziare che nel corso del 2017 ho partecipato alle riunioni tenutesi in data 8 maggio, 19 giugno e 27 settembre.

Nel corso del 2017 il CUG non ha rilevato forme di discriminazione diretta ed indiretta legate al genere (la componente femminile è la principale fruitrice della modalità di svolgimento del lavoro a *part-time* (91,30% dei dipendenti in part time e 5,25% di tutti i dipendenti), all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla confessione religiosa, alla disabilità e alla lingua.

Parimenti, non sono emerse problematiche relative riconducibili a situazioni di violenza e *mobbing* nell'Amministrazione e nemmeno alla violazione delle norme sull'accesso al lavoro e connesso trattamento giuridico ed economico, peraltro disciplinati da norme di legge e dal C.C.N.L. di riferimento.

Ho partecipato al seminario formativo organizzato dal CUG per i propri componenti, tenuto dai rappresentanti del Forum dei CUG, un magistrato della Corte dei Conti e un avvocato dell'Inail, in previsione anche di una maggiore incisività dell'azione del Comitato, indirizzata alla cura del benessere organizzativo del personale e alla crescita professionale.

E' in corso di aggiornamento la Relazione sintetica resa dal Datore di Lavoro sulla valutazione del rischio *stress*-lavoro correlato, per il cui completamento occorre attendere la formulazione del questionario informativo da trasmettere ai dipendenti e la successiva elaborazione dei dati. La scrivente ha espresso il parere di assicurare idonea comunicazione ai dipendenti in merito alle normative vigenti in materia, che non garantiscono all'interno delle amministrazioni alcuna valutazione idonea (il medico del lavoro non è soggetto abilitato a rilasciare una certificazione in materia).

Particolarmente significativa e degna di nota risulta l'attività svolta dall'Amministrazione per la partecipazione al progetto "Lavoro agile per il futuro della P.A.", elaborato dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e presentato al Forum PA. Il progetto prevede di attuare, in modalità sperimentale, percorsi di *smart working*, ossia di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa. L'Amministrazione ha espresso la manifestazione di interesse a partecipare alla sperimentazione pilota e il progetto presentato è stato ammesso. E' stato pertanto costituito, nel mese di ottobre 2017, un gruppo di lavoro interno di supporto nell'avvio della predisposizione e sperimentazione di tale modalità lavorativa, prevista per il 2018.

La scrivente ha condiviso la necessità di sollecitare l'Amministrazione a procedere all'aggiornamento del piano triennale di azioni positive, in considerazione anche della mancata realizzazione di alcune delle azioni positive contenute nel Piano Triennale adottato nel 2013, come la nomina del Consigliere di Parità, l'elaborazione di un Codice di condotta, di Statistiche di genere e generazionali.

20 marzo 2018

Antonella Giordano